

TEATRO ALLA SCALA



LA RONDINE

Giacomo Puccini

Stagione d'Opera 23/24

La rondine alla Scala dal 1940 al 1994

Ben nota è la lettera inviata da Puccini a Sybil Seligman nel 1914, contenente una semplice descrizione di un titolo che non appartiene al novero delle opere pubblicate dall'autore per Casa Ricordi:

La rondine è il titolo della piccola opera che sarà finita in primavera; è un'opera leggiadra e sentimentale, con qualcosa della commedia, ma è piacevole, limpida, facile a cantare, con motivi di valzer ed arie briose e seducenti [...] è una specie di reazione contro la musica disgustosa di oggi che, come avete ben detto, è assai simile alla guerra.

Pubblicata da Casa Sonzogno, *La rondine* ebbe la sua prima esecuzione a Monte Carlo il 27 marzo 1917 e, in una seconda edizione, a Palermo il 10 aprile 1920, mentre le parti orchestrali di una terza edizione andarono perse con il bombardamento della sede di Sonzogno durante la Seconda guerra mondiale. L'approdo alla Scala risale al 24 gennaio 1940, a ventitré anni dalla prima, e le reazioni critiche risentono quindi di un lungo periodo di assestamento che aveva fatto conoscere il titolo per ogni dove. Franco Abbiati, sul "Corriere della Sera" deve per forza di cose riassumere le vicende passate e lo fa con un misto di compiacenza non risparmiando qualche malignità.

Il volo di questa delicata *Rondine* pucciniana venne spiccato a Monte Carlo che ancora durava la grande guerra mondiale. Era stato concepito a Vienna per i viennesi e i sudamericani, come quello di un'operetta: e già il progetto non era andato a sangue a Puccini che, dopo d'averci studiato intorno alcuni mesi, concludeva una sua desolata lettera al librettista con le parole: «Io posso rimandare a Vienna il contratto e sognare ad altro. Credete a me, caro Adami, che ci vedo bene: la *Rondine* è una solenne porcheria». [...] Ma l'uomo di teatro, come per eccellenza fu il maestro lucchese, aveva

sentito d'istinto che questa *Rondine* aveva il volo affaticato e radente [...] «Non godo, non rido, non mi interessa». [...] Così il pubblico d'ieri sera alla Scala [...] non ha goduto, non ha riso, non si è interessato e tanto meno commosso. [...] E se non fosse stata la superba realizzazione che della protagonista ha fatto Mafalda Favero con il suo canto sempre puro e gentile, tenero ed espressivo, quel pubblico non avrebbe forse neppure ammirato le facili parentesi della vocalità aggraziata e finissima, quasi canzonettistica, della commedia musicale. [...] A una certa distanza artistica dalla protagonista si distingueva il tenore Giovanni Malipiero nella parte di Ruggero. Poco brillante situazione la sua nell'intreccio drammatico: ed anche la voce, indecisa se tenersi nascosta o se buttarsi a una piena espansività, parve soffrirne. Il poeta Prunier ha avuto in Gino Del Signore un buon interprete, anche se inadatto a quella comicità ch'era utile attendersi dall'eccentrico personaggio di operetta. Disinvolta Lisette la Liana Cortini. [...] Il maestro Marinuzzi, che aveva portato al battesimo di Monte Carlo *La rondine*, si sobbarcò lietamente anche quest'altra fatica di dirigere e concertare la commedia lirica. [...] Il pubblico ha applaudito con particolare effusione, a scena aperta, la Favero. Ha poi ripetutamente festeggiato il direttore d'orchestra e gli interpreti dopo i tre atti.

Cinquantaquattro anni trascorrono prima di potere ascoltare una ripresa di questa poco felice *Rondine* alla Scala. Ce ne parla Paolo Isotta sul "Corriere" citando in apertura i consueti rimandi ad altre tipologie di commedia lirica novecentesca come *Intermezzo* di Strauss, *l'Enfant et les sortilèges* di Ravel e *Mille e una notte* di De Sabata. Isotta nota come

La natura di commedia realistica contemporanea propria anche della *Rondine* è stata peraltro aiutata a disvelarsi con grande intelligenza e discrezione dal regista [...] Nicolas Joël (bozzetti elegantissimi, rétro e dipinti, di Emilio Carcano e Roberta Puddu). Egli ha spostato in avanti la vicenda di qualche decennio, portando la storia di mantenute, capitalisti e provinciali in una Parigi, all'incirca,

Luca Chierici (1954) è critico musicale e discografico, musicologo pubblicista e commentatore radiofonico. Ha pubblicato volumi dedicati a Beethoven, Chopin e Ravel. Appassionato di tecnologia ed esperto di interpretazione, ha una biblioteca digitale di oltre centotrentamila spartiti e una collezione di oltre ottantamila registrazioni live. Ha collaborato al progetto di digitalizzazione della Biblioteca del Conservatorio di Milano.

della giovinezza di Proust [...] le danze moderne (fox, tango, oltre al valzer) sono già concepite in ispirito anni Venti, e l'estetismo della *Rondine* è inequivocabilmente *moderno*.

Sempre Isotta individua in Gavazzeni l'unico erede di Marinuzzi

che avrebbe oggi potuto realizzare la partitura pucciniana considerandola una sfida critica, una matassa di cui districare fili tecnici, stilistici ed estetici. Per l'ultraottantenne si tratta di un debutto: che ha affrontato con giovanile vigore pari alla lucidità, scatto ritmico e attenzione.

Denia Mazzola «nei punti più delicati del suo ruolo ha saputo esprimersi in purezza di canto. Al suo fianco, Pietro Ballo, Adelina Scarabelli, Paolo Barbacini, Antonio Salvadori.»

TEATRO DELLA SCALA
STAGIONE LIBRICA DELL'ANNO XVIII
MILANO N. 21

MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 1940. XVIII ANNE alle ore 20,45 precise
PRIMA RAPPRESENTAZIONE
di
LA RONDINE
Musica di **GIACOMO PUCCINI**
NUOVO ALLESTIMENTO

Regia **MAFFIDA FAYROU** **PRIMO ALTO** **LUIGI FALCI** **Tenore** **ADRIANA ALZATI**
Lucio **LIANA CUNEO** **Baritono** **PIETRO BALLO** **Baritone** **PAOLO BARBACINI**
Regista **GIORGIO MALFERRI** **Caratteristi** **ANGELO MARIANI** **Baritone** **ANTONIO SALVADORI**
Primo **GIORGIO MALFERRI** **Caratteristi** **ANGELO MARIANI** **Baritone** **ANTONIO SALVADORI**

GINO MARINUZZI
Mascio del Con. **MOHLE CONZOLI** Regista **MAFFIDA FAYROU** Direttore dell'orchestra **NICOLA BERIOIS**
Con il Teatro Reale dell'Opera.

LA BELLA ADDORMENTATA NEL BOSCO
Nuovo allestimento di **PIETRO CIAICOVSKI**
Musica di **PIETRO CIAICOVSKI**
NUOVO ALLESTIMENTO

Amore **ADRIANA ALZATI** **PRIMO ALTO** **LUIGI FALCI** **ASIANA ALZATI**
Il Principe **PIETRO BALLO** **LUIGI FALCI** **LUIGI FALCI**
Il Principe **PIETRO BALLO** **LUIGI FALCI** **LUIGI FALCI**
Il Principe **PIETRO BALLO** **LUIGI FALCI** **LUIGI FALCI**

Compagnia e Regia **NIVES POLI** **Mascio** **CONZOLI** **Direttore** **NORBERTO MOLA**
Artista **ARTISTICO** **Regia** **MAFFIDA FAYROU** **Condirettore** **NICOLA BERIOIS**
Artista **ARTISTICO** **Regia** **MAFFIDA FAYROU** **Condirettore** **NICOLA BERIOIS**

Potrone di primo settore	L. 130	Prima fila	L. 400
Potrone di secondo settore	100 (compreso l'ingresso)	Seconda fila	460
Potrone di terzo settore	70	Terza fila	350
		Quarta fila	300
		Ingresso	30

PRIMA E SECONDA GALLERIA PREZZI POPOLARI INVARIABILI
Prima Galleria: Posto numerato, compreso l'ingresso L. 24 - Posto in piedi L. 8
Seconda Galleria: Posto numerato, compreso l'ingresso L. 19 - Posto in piedi L. 5

IN PLATEA NON SI SONO PORTI IN PIEDI
E' permesso l'ingresso nel teatro solo per i signori e signorine che si recano in teatro per la prima volta.

Per abbonamenti a L. 1.000 e a pagamento a rate, si prega di rivolgersi al Museo Teatrale alla Scala, Piazza della Scala, 12, Milano, o al Museo Teatrale alla Scala, Piazza della Scala, 12, Milano.

Il Teatro si apre alle ore 20 - La Sinfonia alle ore 19,45

La locandina per la prima rappresentazione della *Rondine* alla Scala, 14 gennaio 1940 (Milano, Museo Teatrale alla Scala).